

Gestione Acque Clorate da Gori S.p.A.: Risposta al CNSBII

Introduzione

Nel contesto della crescente preoccupazione per la qualità dell'acqua e la tutela dell'ambiente naturale, il Corpo Civico Nazionale delle Sentinelle dei Bacini Idrografici Italiani (CNSBII) ha recentemente posto domande significative a [Gori S.p.A.](#), un'azienda responsabile della gestione dell'acquedotto che alimenta il Rio Foce, un affluente del fiume Sarno. L'obiettivo era comprendere la gestione delle acque clorate nell'acquedotto e le misure adottate per garantire la qualità dell'acqua nel Rio Foce.

La Richiesta del CNSBII

Nella lettera inviata da Michele Buscé, Coordinatore Nazionale del CNSBII, erano contenute quattro domande chiave:

- 1. Processo di Clorazione:** Il CNSBII ha chiesto dettagli sul processo di clorazione delle acque nell'acquedotto, inclusi informazioni sulla quantità di cloro utilizzata, il metodo di clorazione e la frequenza di aggiunta del cloro.
- 2. Declorazione delle Acque:** Si è domandato se venissero adottate misure di declorazione delle acque prima dell'immissione nel Rio Foce.
- 3. Concentrazione Massima di Cloro:** È stata posta una domanda sulla concentrazione massima di cloro consentita nell'acqua immessa nel Rio Foce in conformità alle

normative vigenti.

4. **Monitoraggio della Qualità dell'Acqua:** Infine, è stata richiesta informazioni sulla frequenza e sui metodi di monitoraggio della qualità dell'acqua nel Rio Foce.

La Risposta di Gori S.p.A.

In risposta alle domande del CNSBII, Gori S.p.A. ha fornito dettagli importanti sulla gestione delle acque nell'acquedotto e nel Rio Foce. L'azienda ha specificato che le acque non utilizzate per l'accumulo o l'immissione nella rete acquedottistica vengono rilasciate nel Rio Foce senza subire alcun trattamento, mantenendo le stesse caratteristiche della sorgente. Inoltre, la disinfezione dell'acqua prelevata dalla Sorgente di S.M. La Foce avviene mediante l'aggiunta continua di Biossido di Cloro con un dosaggio prestabilito.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite da Gori S.p.A., sembra che l'acqua non venga clorata prima dell'immissione nel Rio Foce. Pertanto, le preoccupazioni sulla declorazione delle acque e sulla concentrazione massima di cloro possono essere superate. Tuttavia, il CNSBII continua a vigilare sulla gestione delle acque e sulla qualità dell'ambiente naturale.

Questa interazione mette in evidenza l'importanza della trasparenza e della collaborazione tra organizzazioni ambientali e aziende per garantire la tutela delle risorse idriche e dell'ecosistema circostante. La ricerca di ulteriori informazioni e la comunicazione aperta rimangono fondamentali per il raggiungimento di un ambiente sano e sostenibile.

In agosto i Sindaci contro l'inquinamento del Fiume Sarno

Emergenza inquinamento nel territorio di Scafati: Una richiesta di coordinamento alle istituzioni locali

Scafati, 9 Agosto 2023 – L'allarme inquinamento nel territorio di Scafati suona sempre più forte. Pasquale Aliberti, sindaco di Scafati, ha sollevato seri dubbi sulla situazione delle esalazioni malsane provenienti dal fiume Sarno e dai suoi affluenti, che stanno mettendo a repentaglio la salute dei cittadini e l'equilibrio ambientale. "Ogni anno, con l'arrivo dell'estate, molte zone del nostro territorio subiscono le esalazioni provenienti dal Fiume Sarno e dai suoi canali – spiega Aliberti – I nostri concittadini sono costretti a rinchiudersi in casa e in alcuni casi addirittura a ricorrere alle cure ospedaliere. Questa emergenza sanitaria richiede un'azione coordinata e preventiva da parte di tutti gli attori coinvolti."

Il sindaco ha invocato la creazione di una cabina di regia permanente presso la Prefettura di Salerno per coordinare le azioni dei vari enti preposti al controllo ambientale. Aliberti ha indicato la necessità di coinvolgere Organismi di Polizia Giudiziaria, Enti Locali, il Consorzio di Bonifica Integrale e altre organizzazioni, al fine di adottare strategie efficaci per affrontare il problema e limitare le

ripercussioni sulla salute pubblica.

Questo appello per un coordinamento istituzionale mira a creare un approccio unitario per risolvere l'emergenza, attraverso una programmazione condivisa che possa prevenire o almeno ridurre significativamente le esalazioni dannose. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate è essenziale per affrontare questa sfida complessa e proteggere la salute dei cittadini.

Inquinamento del canale Fosso Imperatore a San Valentino Torio: Una lotta congiunta per la tutela dell'ambiente

San Valentino Torio, 11 Agosto 2023 – Nel tentativo di contrastare l'inquinamento del Canale Fosso Imperatore, il Comune di San Valentino Torio ha condotto un sopralluogo congiunto con il Consorzio di Bonifica e i Carabinieri locali. Il sindaco Michele Strianese, insieme all'Assessore all'Ambiente Pasqualina Garofalo e ad altre autorità, ha ispezionato il Canale Fosso Imperatore, testimoniando direttamente la situazione critica.

L'inquinamento del canale rappresenta una minaccia diretta per l'ecosistema circostante e la salute pubblica dei residenti. Nel corso dell'ispezione, sono state raccolte prove visive e campioni d'acqua che attestano la gravità del problema. Il coinvolgimento delle forze dell'ordine e delle autorità locali dimostra un impegno concreto per affrontare l'emergenza ambientale.

Il sindaco Strianese ha lanciato un appello agli industriali responsabili degli scarichi nel canale, esortandoli a rispettare rigorosamente le leggi ambientali e a considerare l'ambiente e la salute pubblica come priorità assolute. Questo

sforzo congiunto per indagare sull'inquinamento e intraprendere azioni correttive è un passo significativo verso la salvaguardia dell'ecosistema locale e il benessere dei cittadini.

Controllo dell'inquinamento nel Canale Fosso Imperatore a Nocera Inferiore: Una lotta continua per la qualità dell'acqua

Nocera Inferiore, 11 Agosto 2023 – Le autorità locali di Nocera Inferiore hanno intensificato gli sforzi per affrontare l'inquinamento nel Canale Fosso Imperatore. In attesa del completamento dei lavori di rete fognaria e di altre misure preventive, la Polizia Locale e l'Ufficio Ambiente del Comune hanno eseguito prelievi di campioni d'acqua dagli scarichi industriali. Questa azione è finalizzata a comprendere appieno l'entità dell'inquinamento durante un periodo di intensa attività produttiva.

Questi sforzi dimostrano un impegno continuo nel monitorare e affrontare l'inquinamento idrico. La raccolta e l'analisi dei campioni d'acqua aiuteranno a identificare le fonti di inquinamento e a implementare misure adeguate per proteggere la qualità dell'acqua e l'ambiente circostante.

Progressi nel risanamento del fiume Sarno: Una speranza per l'ecosistema fluviale

Nocera Inferiore, 10 Agosto 2023 – La chiusura dello scarico di via Dentice D'Accadia a Nocera Inferiore nel torrente Solofrana. Nuovi passi avanti nel risanamento del bacino idrografico del fiume Sarno sono stati compiuti grazie

all'azione di Gori, l'azienda responsabile dei lavori di completamento della rete fognaria. Lo scarico diretto nel torrente Solofrana è stato chiuso, rappresentando un importante passo in avanti nel processo di depurazione del fiume.

Questa iniziativa fa parte di un piano più ampio denominato "[Energie per il Sarno](#)", che mira a ridurre l'inquinamento del fiume attraverso una serie di interventi mirati. Il piano prevede la chiusura di numerosi scarichi inquinanti entro il 2025 e l'estensione dei servizi di fognatura e depurazione a un vasto numero di abitanti.

L'impegno di Gori e delle autorità locali nell'affrontare l'inquinamento del fiume Sarno rappresenta un passo importante verso il ripristino dell'ecosistema fluviale e la tutela della salute pubblica. Il coinvolgimento attivo delle istituzioni e la trasparenza nei progressi compiuti sono elementi chiave per affrontare con successo le sfide ambientali.

Scopri il magnifico panorama a 360° da Pizzo San Michele

Scopri il magnifico panorama a 360° dalla vetta del Monte Toro nel Salernitano. Pellegrinaggi, sentieri e leggende avvolgono questa montagna sacra, con il Santuario di San Michele. Sentieri accessibili conducono alla vetta, attraverso boschi di castagni e faggi, fino alla Pietra Santa e al complesso del santuario. Un'esperienza unica nella natura incontaminata delle montagne italiane.

Potenziamento fognario centro storico a Boscotrecase

Gori potenzia servizio fognario e depurativo a Boscotrecase, estendendo rete nel centro storico. Contribuisce al disinquinamento del fiume Sarno. Programma Energie per il Sarno coinvolge Regione Campania ed Ente Idrico Campano.

Escursione in bici ad Acqua di Mugliano: meta naturale a Forino

Scopri la bellezza di Acqua di Mugliano, una meta naturale perfetta per un'escursione in bici a Forino. Segui il nostro percorso di 26 km.

**Solofra. Copertura
dell'impianto di depurazione:**

priorità e perplessità

L'articolo pubblicato dal CNSBII riguarda l'avvio dei lavori di copertura dell'impianto di depurazione delle acque nel depuratore di Solofra, situato nel Bacino Idrografico del Fiume Sarno. Il CNSBII esprime perplessità riguardo alla priorità dei lavori, ritenendo che sia più importante concentrarsi sul miglioramento dell'efficienza del sistema di depurazione dell'impianto di Solofra. L'articolo fornisce informazioni sulla normativa italiana che rende obbligatoria la copertura degli impianti di depurazione delle acque reflue e esplora i rischi e le considerazioni legate alla copertura di tali impianti. Vengono inoltre affrontati argomenti come l'automatizzazione degli impianti di depurazione e l'importanza di minimizzare l'impatto ambientale durante la costruzione delle coperture.

Inizia il cantiere per ridurre le emissioni del depuratore di Solofra

Aprire il cantiere per il contenimento delle emissioni atmosferiche del depuratore di Solofra. La Regione Campania avvia i lavori per risolvere il problema dei miasmi e dei disagi causati ai residenti. Investimento di 1,4 milioni di euro per copertura e biofiltrazione. CNSBII solleva perplessità sull'efficacia del progetto. Sarà pubblicato un report sulle possibili conseguenze negative. Approfondimenti sulle ultime notizie dal depuratore di Solofra.

L'inquinamento delle acque del fiume Sarno: una sfida ambientale

Introduzione:

Il fiume Sarno, situato nella regione Campania, Italia, è da lungo tempo oggetto di preoccupazione a causa del suo grave inquinamento. Nonostante sia stato un'importante risorsa idrica per le comunità locali, il fiume Sarno ha subito una drastica degradazione a causa delle attività industriali e dello scarico di rifiuti non trattati. Questo articolo esplorerà l'inquinamento delle acque del fiume Sarno, le sue cause, gli impatti sulla salute e gli sforzi per affrontare questa sfida ambientale.



Alveo Comune Nocerino in San Marzano sul Sarno al confine con Angri.

Cause dell'inquinamento del fiume Sarno:

Le principali cause dell'inquinamento del fiume Sarno sono

legate all'attività industriale e all'uso improprio delle risorse idriche. Nella zona circostante, sono presenti numerose aziende industriali che scaricano rifiuti chimici e tossici direttamente nel fiume o nei suoi affluenti senza una corretta depurazione. Questo contribuisce all'accumulo di sostanze inquinanti e alla contaminazione delle acque.

Un altro fattore significativo è lo scarico non controllato delle acque reflue domestiche e urbane. Il sistema di trattamento delle acque reflue non è adeguatamente sviluppato nella regione, il che porta a una quantità significativa di scarichi non trattati nel fiume Sarno. Questo include anche il lancio illegale di rifiuti solidi, che contribuiscono alla formazione di discariche abusive lungo le sue rive.



Rifiuti abbandonati nel controfosso destro del Fiume Sarno in Scafati

Impatti sulla salute e sull'ambiente:

L'inquinamento delle acque del fiume Sarno ha gravi

conseguenze sulla salute delle persone e sull'ecosistema circostante. Le sostanze chimiche e tossiche presenti nelle acque possono contaminare le falde acquifere sotterranee e, di conseguenza, compromettere l'approvvigionamento idrico potabile per le comunità locali. L'uso di queste acque in agricoltura può anche contaminare i prodotti alimentari, mettendo a rischio la salute umana.

Inoltre, l'inquinamento delle acque influisce negativamente sulla biodiversità del fiume. La presenza di sostanze inquinanti dannose può causare la morte di pesci e altre specie acquatiche, alterare gli equilibri ecologici e ridurre la qualità dell'habitat naturale.

Gli sforzi per affrontare l'inquinamento del fiume Sarno:

Negli ultimi anni, sono stati fatti sforzi per affrontare l'inquinamento del fiume Sarno e ripristinare la sua qualità delle acque. Le autorità locali, insieme ad agenzie ambientali e organizzazioni non governative, hanno adottato misure per migliorare il trattamento delle acque reflue e contrastare lo scarico illegale di rifiuti.

Sono state implementate campagne di sensibilizzazione per educare la popolazione locale sull'importanza della gestione corretta dei rifiuti e sull'uso responsabile delle risorse idriche. Allo stesso tempo, si è lavorato per promuovere la responsabilità delle industrie nell'adozione di pratiche sostenibili e nella riduzione delle emissioni inquinanti.

Tuttavia, affrontare completamente l'inquinamento del fiume Sarno richiederà un impegno continuo e un coordinamento tra le parti interessate. Saranno necessari ulteriori investimenti nella modernizzazione delle infrastrutture idriche e nel potenziamento dei sistemi di depurazione delle acque reflue.

Conclusioni:

L'inquinamento delle acque del fiume Sarno è un problema ambientale critico che richiede l'attenzione di tutti gli

attori coinvolti. Solo attraverso una cooperazione efficace tra le istituzioni, le imprese e la comunità locale sarà possibile affrontare questa sfida e ripristinare la salute del fiume. La salvaguardia delle risorse idriche è essenziale per la tutela dell'ambiente e il benessere delle future generazioni.

Il Rischio Idrogeologico a Forino: un'analisi dettagliata

L'importanza della gestione e della consapevolezza del rischio idrogeologico è diventata sempre più evidente negli ultimi anni, soprattutto in aree geografiche soggette a fenomeni di dissesto e instabilità del suolo. Un'area che richiede particolare attenzione è il comune di Forino, situato nella regione Campania, noto per la sua bellezza naturale ma anche per i potenziali pericoli che derivano dalla sua configurazione geologica. Questa pubblicazione mira a fornire un'analisi dettagliata del rischio idrogeologico a Forino, esaminando le cause, gli effetti e le misure adottate per mitigare tale rischio.

Forino (AV), il Fiume Sarno e

L'inquinamento che viene da lontano

Michele Buscè. (2023).

Forino (AV), il Fiume Sarno e l'inquinamento che viene da lontano.

Zenodo. <https://doi.org/10.5281/zenodo.7979471>

www.cnsbii.it

di **Michele Buscè** *coordinatore nazionale CNSBII*

alcune immagini sono state realizzate da Carmine Mario Albano sentinella CNSBII

Il CNSBII più volte ha documentato come il [Bacino Idrografico del Fiume Sarno](#), *tra i più antropizzati in Italia, abbia diverse criticità in termini idraulici, idrogeologici e di inquinamento*. Molti però non sanno che il **Fiume Sarno**, *il corso d'acqua di fine di tutte le acque del Bacino, riceve* acque che provengono da sottobacini e da bacini endoreici.

Forino è un Bacino Endoreico Montano che apporta acque, di varia natura e origine, nel Bacino Idrografico del Fiume Sarno. **Tecnicamente anche il Bacino di Forino (Avellino, Campania) fa parte del Bacino del Sarno.**

Ad oggi però non si vuole comprendere che lo stesso Bacino di Forino necessita di attenzioni uguali o simili al Bacino del Sarno. Il 25 maggio 2023 a Forino si è verificato un fenomeno meteorologico molto intenso denominato "Temporale Termo convettivo".

Ad oggi il Bacino di Forino non ha un soggetto gestore delle proprie canalizzazioni, e il Comune stesso è responsabile della propria rete scolante. Manca, ad esempio, un consorzio di Bonifica sul territorio, invece presente nel Bacino del Sarno. *(Forino fa parte "tecnicamente" del Bacino del Sarno)*

In questa nostra pubblicazione del 25 maggio 2023, [- LEGGI LA PUBBLICAZIONE -](#) quest'ultimo *passibile di aggiornamento dati*, è stato trascritto l'evento alluvionale di quel giorno con nostre considerazioni.

Abbiamo voluto **approfondire le conseguenze di un'alluvione in una porzione del Bacino Idrografico del Fiume Sarno**. Abbiamo quindi effettuato dei sopralluoghi partendo da Mercato San Severino (Salerno) e arrivando fino a Montoro (Avellino). **Nelle immagini video e foto che sono state pubblicate si noterà come le acque che scorrono in alcuni corsi d'acqua risultino marroni, torbide e in alcuni casi grigie.**



Torrente Solofrana in Mercato San Severino nella frazione di Sant'Eustacchio al confine con Castel San Giorgio



Torrente Solofrana in Mercato San Severino nella frazione di Pandola



Fiumarello, affluente del Torrente Solofrana che sfocia nella Vasca di laminazione in Mercato San Severino denominata Vasca di laminazione Pandola

Forino essendo Bacino Endoreico ha una problematica comune a tutti i Bacini piccoli e antropizzati, ossia, la propria defluizione delle acque. Infatti quando Forino “si allaga” le

acque piovane e urbane restano stagnanti per giorni o settimane in una frazione denominata Celzi o Preturo in alcuni casi inquinando anche terreni e sorgenti. In queste frazioni di Forino è presente una condotta carsica (*condotta naturale in roccia carbonatica*) che collega lo stesso bacino di Forino al Bacino del Sarno. **Il collegamento avviene in Montoro nella frazione di Preturo.** Esiste anche una condotta fognaria che collega il Bacino di Forino a Depuratore di Mercato San Severino per il tramite della maxi condotta fognaria Solofra – Mercato San Severino. Questa fu creata dal Generale Jucci al tempo dell'emergenza Sarno. La Maxi condotta, per intenderci, si collega, si innesta, a quella che trasporta reflui conciarati "pretrattati" al Depuratore di Mercato San Severino.

Torrente Solofrana in Mercato San Severino

Video:

https://www.cnsbii.it/wp-content/uploads/2023/05/VID_20230526_094734.mp4

In Forino nella condotta carsica, escludendo la condotta fognaria, spesso accadono fenomeni di inquinamento delle acque risorgive. **Per cui abbiamo deciso di monitorare i danni collaterali delle alluvioni di Forino, (che ricordiamo essere un contesto urbanizzato) sull'ecosistema naturale.**

La condotta carsica che collega il Bacino di Forino al Bacino del Sarno conserva al suo interno anche una sorgente.

Nel Bacino del Sarno sono presenti quindi due sorgenti denominate Labso e Laura. Sono proprio queste due ultime ad essere collegate con il Bacino di Forino.

Con la nostra attività di osservazione abbiamo quindi documentato come le sorgenti Labso e Laura subiscano i danni dell'alluvione rilasciando acque marroni che provengono dal Bacino di Forino. C'è un'altra probabilità che queste acque possano essere inquietante fa reflui fognari.

Quando capitano fenomeni alluvionali in aree urbanizzate, le

quali hanno dei sottoservizi come gli apparati fognari, viene facile comprendere che la porzione di territorio **non si allaga solo per le acque piovane ma anche per le acque fognarie**. Quindi, si presuppone che nelle acque che abbiamo documentato con dei video siano presenti anche acque fognarie.

Sorgente Laura in Montoro

Video:

https://www.cnsbii.it/wp-content/uploads/2023/05/20230526_195310.mp4

Qui di seguito illustriamo la direzione fluviale delle acque documentate, in pratica descriviamo il percorso delle acque dal punto iniziale fino alla foce del Sarno.

Le acque del Bacino di Forino si congiungono nel **Canale Labso e Laura in Montoro (AV)**, proseguono nella **Vasca di Laminazione di Acigliano/Pandola in Mercato San Severino (SA)**, proseguono il viaggio nel **Torrente Solofrana** quest'ultimo si immette nell'**Alveo Comune Nocerino in Nocera Inferiore**, proseguono il viaggio fino a **San Marzano Sul Sarno (SA)** nel **Fiume Sarno**, le acque finiscono il viaggio nella **Baia Stabiese** tra **Castellammare di Stabia (NA)** e **Torre Annunziata (NA)**

Torrente Solofrana – Mercato San Severino

Video:

https://www.cnsbii.it/wp-content/uploads/2023/05/VID_20230526_132530.mp4

Torrente Solofrana – Montoro

Video:

https://www.cnsbii.it/wp-content/uploads/2023/05/VID_20230526_134122.mp4

Fiumarello – Vasca di Acigliano Pandola in Mercato San Severino

Video:

https://www.cnsbii.it/wp-content/uploads/2023/05/VID_20230526_134510.mp4

Sorgente Labso in Montoro frazione Preturo

Video:

https://www.cnsbii.it/wp-content/uploads/2023/05/VID_20230526_

[134510.mp4](#)

Montoro – Pescarola

Video:

https://www.cnsbii.it/wp-content/uploads/2023/05/20230526_200339.mp4

Montoro – Pescarola

Video:

https://www.cnsbii.it/wp-content/uploads/2023/05/20230526_200100.mp4

Torrente Solofrana – Ingresso nella Vasca di Acigliano Pandola

Video:

https://www.cnsbii.it/wp-content/uploads/2023/05/VID_20230526_134652.mp4

Torrente Labso in Montoro frazione Preturo alla confluenza con la Sorgente Laura

Video:

https://www.cnsbii.it/wp-content/uploads/2023/05/20230526_195449.mp4

Confluenza Torrente Labso e Sorgente Laura in Montoro frazione Preturo

Video:

https://www.cnsbii.it/wp-content/uploads/2023/05/20230526_195530-1.mp4